

Serie Avvisi e Concorsi n. 2 - Mercoledì 13 gennaio 2021

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico da n. 1 pozzo in località Crespinedo, in territorio del Comune di Teglio (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 1222 del 28 dicembre 2020, è stata assentita all'impresa individuale Panella Oreste con sede in Teglio (SO) via Crespinedo n. 19 (P. IVA 00796860146 - C.F. PNLRST68B24I829W), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo situato sul mappale n. 409 del foglio n. 104 del Comune di Teglio (SO), ad una quota (piano campagna) di 378,20 m s.l.m., nella misura di l/s 0,127 medi annui e l/s 4,00 massimi istantanei, pari ad un volume medio annuo di prelievo di 4.000 mc. L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso igienico per pulizia capi di bestiame e lavaggio del grigliato della stalla e dei piazzali.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 24 settembre 2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 16 dicembre 2020 n. 5126 di repertorio (registrato a Sondrio il 16 dicembre 2020 al n. 10058 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 29 dicembre 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Adeguamento dei parametri della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico del torrente Cavruccho, nei comuni di Civo e Val Masino, originariamente assentita con decreto della Regione Lombardia n. 16198 del 4 luglio 2001. Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con decreto di Regione Lombardia n. 16460 del 23 dicembre 2020 è stato assentito l'adeguamento dei parametri della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cavruccho, nei comuni di Civo e Val Masino (SO). Detto provvedimento costituisce variante della concessione originaria rilasciata alla Società Elettrica in Morbegno coop. per Azioni (C.F. e P. IVA 00050450147) con decreto di Regione Lombardia n. 16198 del 4 luglio 2001 e relativo disciplinare sottoscritto in data 4 luglio 2001 n. 10118 di repertorio (registrato a Sondrio il 18 luglio 2001 al n. 1521 serie 3). Per effetto della variante, la quantità di acqua derivabile dal torrente Cavruccho, è pari a 308 l/s medi annui e 910 l/s massima istantanei, il volume medio annuo di prelievo è pari a 9,7 milioni di mc. L'acqua derivata verrà utilizzata per produrre, sul salto nominale di 448,12 metri la potenza nominale di 1.353 kW.

Il DMV da rilasciare in continuo all'opera di presa è pari 55 l/s medi annui, modulati mensilmente come di seguito indicato:

mesi	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.
DMV (l/s)	50	50	50	50	50	70	70	70	50	50	50	50

La modifica dei parametri della concessione, la cui scadenza rimane fissata il 4 luglio 2031, è assentita subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare integrativo repertorio n. 5124 del 3 dicembre 2020 (registrato presso l'Ufficio Territoriale di Sondrio dell'Agenzia delle Entrate il 15 dicembre 2020 al n. 9962 serie 1T), che modifica per quanto incompatibile, ed integra, gli obblighi del disciplinare originario.

Avverso il predetto provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul sito web regionale

per la valutazione di impatto ambientale. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Copia integrale del decreto regionale n. 16460/2020 è consultabile sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/Area_Procedure / Archivio Procedure / Archivio generale / codice 1084.

Sondrio, 29 dicembre 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini